

Gazzetta del Sud 5 Maggio 2010

Cocaina a domicilio 18 persone in manette

Diciotto persone sono state arrestate dai Carabinieri durante un'operazione antidroga, nella zona orientale di Napoli. I militari hanno sgominato una grossa organizzazione criminale dedicata allo spaccio di vari tipi di sostanze stupefacenti. In alcuni casi i malviventi assicuravano anche la consegna a domicilio delle dosi, su richiesta degli assuntori. Le consegne in varie situazioni venivano pagate dai clienti con i biglietti vincenti delle varie lotterie.

Nell'holding della droga, c'erano anche cinque donne. L'organizzazione, che operava nella zona orientale di Napoli e di Arpino di Casoria, era dedicata allo spaccio di cocaina ed hashish. Alcuni degli arrestati avevano contatti con personaggi di spicco della camorra locale, come Paolo Di Mauro, detto «Paoluccio l'infermiere», arrestato il 27 gennaio di quest'anno in Spagna, dopo 5 anni di latitanza: il boss era inserito, all'epoca, nell'elenco dei 30 più pericolosi di Italia. Partite alla fine del 2007 e nei primi mesi dell'anno successivo, le indagini hanno consentito di accertare che ciascun gruppo gestiva due distinte piazze dello spaccio: l'una nelle vicinanze della Sala Bingo di via Stadera, a Napoli (i gestori sono estranei alla vicenda), la seconda ad Arpino di Casoria. La vendita degli stupefacenti era organizzata con turni e servizi di vedette. Inoltre, le organizzazioni potevano contare su incensurati che avevano l'incarico, in quanto insospettabili, di nascondere nelle loro abitazioni la droga, oltre ad una fitta rete di corrieri che effettuavano la consegna a domicilio dello stupefacente ai clienti.

Pasquale Fajella

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS